



## INVESTIMENTI

**1 La spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nell'anno in corso, rispetto a quella PROGRAMMATA A FINE 2012, sarà: P1** .....

- 1 molto più bassa (di oltre il 10 %)
- 2 un po' più bassa (tra il 3,1 e il 10 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -3 e il 3 %) ☞ domanda 3
- 4 un po' più alta (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 molto più alta (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere ☞ domanda 3

Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

*(Rispondere alla domanda SOLO SE la spesa per investimenti effettiva si prospetta diversa da quella programmata)*

**2 La discrepanza indicata è dovuta PRINCIPALMENTE a: P2**.....

- 1 fattori finanziari
- 2 variazioni inattese della domanda
- 3 incertezza imputabile a fattori economici o politici
- 4 variazioni dei prezzi di acquisto
- 5 fattori organizzativi o tecnici
- 6 fattori burocratici
- 7 modifiche del sistema fiscale o degli incentivi
- 9 non so, non intendo rispondere

**3 La Vostra spesa nominale per investimenti fissi complessivi sarà:**

A nel complesso **P54AA** .....

A1 di cui: per immobili: **P54A1A** .....

A II sem. 2013 rispetto al I sem. (previsione)	B nel 2014 rispetto al 2013 (previsione)
<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<b>P3</b> <input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	

- 1 in forte calo (di oltre il 10 %)
- 2 in modesto calo (tra il 3,1 e il 10 %)
- 3 stabile (tra il -3 e il 3 %)
- 4 in modesto aumento (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

Le modalità di risposta "in forte calo" e "in forte aumento" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

**4 Indicare i principali fattori che, in caso di inaspettate variazioni, potrebbero indurvi a rivedere i**

**Vostri piani d'investimento per il 2014 al rialzo o al ribasso: P55**

**A** al rialzo *(indicarne fino a due)*.....

**B** al ribasso *(indicarne fino a due)*.....

A 1° fattore	B 2° fattore
<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>

**Legenda:** 1=variazioni inaspettate della domanda interna; 2=variazioni inaspettate della domanda internazionale; 3= variazioni inaspettate dei prezzi di acquisto delle materie prime; 4= variazioni inaspettate dovute a fattori istituzionali (es.: maggiore o minore incertezza imputabile a fattori economici o politici); 5= variazioni inaspettate dovute a fattori finanziari (es.: disponibilità e costo dei finanziamenti); 6=altro; 9=non so, non intendo rispondere.

## FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA

- 5 Al netto delle oscillazioni stagionali e considerando tutte le Vostre esigenze finanziarie (per investimenti fissi, capitale circolante, ecc.), indicate l'andamento del Vostro fabbisogno di risorse finanziarie esterne (prestiti bancari, leasing, factoring, prestiti infra-gruppo, apporti di capitale di rischio, ecc.) P31** .....

A I sem. 2013 rispetto al II sem. 2012	B II sem. 2013 rispetto al I sem. (previsione)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Legenda:** 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

- 6 Considerando in particolare i soli prestiti bancari, indicate l'andamento della Vostra domanda al netto delle oscillazioni stagionali(\*) P32** .....

A I sem. 2013 rispetto al II sem. 2012	B II sem. 2013 rispetto al I sem. (previsione)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

(\*) Considerare l'ammontare desiderato, prescindendo da quanto effettivamente concesso dagli intermediari.

**Legenda:** 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto 1, 2, 4, 5 alla domanda 6)

- 7 Quali fattori hanno influenzato/influenzeranno la Vostra domanda di prestiti bancari? (per ciascun semestre indicare al massimo due fattori come molto rilevanti) P33**

	A I sem. 2013	B II sem. 2013 (previsione)
A variazione esigenze fondi per investimenti fissi .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B variazione esigenze fondi per scorte e capitale circolante .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D variazione della capacità di autofinanziamento .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, ecc.) .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
F variazione di altri fattori .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(specificare)  P33FABA

**Legenda:** 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante; 9=non so, non intendo rispondere.

- 8 Come sono cambiate e come prevedete che cambieranno per la Vostra impresa le condizioni di indebitamento? P34**


	A I sem. 2013 rispetto al II sem. 2012	B II sem. 2013 rispetto al I sem. (previsione)
A nel complesso .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B nei seguenti aspetti specifici:		
B.1 livello dei tassi di interesse applicati .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B.2 livello dei costi accessori (commissioni, spese di gestione, ecc.) .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B.3 entità delle garanzie richieste .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B.4 possibilità di ottenere nuovi finanziamenti .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B.5 tempi di erogazione dei nuovi finanziamenti .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B.6 complessità delle informazioni aziendali richieste per ottenere nuovi finanziamenti .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B.7 frequenza di richieste di rientro anticipato, anche parziale, da prestiti concessi in passato .....	<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Legenda:** 1=peggioramento; 2=stabilità; 3=miglioramento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

## I PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**9** Al 31 dicembre 2012 la Vostra impresa aveva crediti commerciali verso le Amministrazioni pubbliche che potevano beneficiare dei provvedimenti introdotti per accelerare i pagamenti dei debiti scaduti della PA? **P56** .....

- 1 no 👉 domanda 14  
2 sì  
9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 14

 Il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 6 giugno 2013, n. 64 mira ad accelerare il pagamento dei debiti, in prevalenza di natura commerciale, delle Amministrazioni pubbliche e scaduti alla fine del 2012. Il provvedimento stanziava fondi disponibili sin dal 2013 e semplifica il processo di certificazione del credito vantato dall'impresa. Requisito essenziale per ottenere il pagamento del bene o servizio fornito è l'inclusione dell'azienda negli elenchi dei creditori con cui le Amministrazioni pubbliche debentrici hanno dato comunicazione alle imprese circa l'ammontare e la data prevista del pagamento di ogni singolo debito.

*(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)*

**10** La Vostra impresa ha ottenuto un rimborso, anche parziale, di tali crediti nel corso del 2013?  **P57**

- 1 no 👉 domanda 13  
2 sì  
9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 13

*(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)*

**11** Potreste indicare, anche approssimativamente, l'importo del rimborso?

*(esprimere gli importi in migliaia di euro)* **P58** .....

*(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla domanda 10)*

**12** Come avete sinora utilizzato o programmate di utilizzare entro l'anno questo rimborso?

*(indicare il 1° e il 2° utilizzo in ordine di importanza)* **P59**

1° utilizzo.....

2° utilizzo.....

- 1 pagamento di stipendi arretrati  
2 riduzione dei debiti commerciali  
3 riduzione arretrati nel versamento di tasse o contributi  
4 riduzione dei debiti verso banche o altre istituzioni finanziarie  
5 altre forme di finanziamento del capitale circolante  
6 finanziamento di investimenti  
7 aumento delle riserve di liquidità  
8 altro *(specificare)* **P59ABA**  
9 non so, non intendo rispondere

*(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla domanda 9)*

**13** Nei primi 9 mesi dell'anno in corso, avete registrato un'accelerazione dei pagamenti da parte delle Amministrazioni pubbliche (tenendo anche conto dell'eventuale rimborso)?.....  **P60**

- 1 no  
2 sì, lieve  
3 sì, rilevante  
8 non applicabile  
9 non so, non intendo rispondere

## OCCUPAZIONE, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI, RETRIBUZIONI E CONTRATTO NAZIONALE

**14 Il livello medio dell'occupazione del 2013 rispetto a quello del 2012, sarà: P12** .....

- 1 molto più basso (di oltre il 5 %)
- 2 un po' più basso (tra l'1,1 e il 5 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -1 e l'1 %)
- 4 un po' più alto (tra l'1,1 e il 5 %)
- 5 molto più alto (di oltre il 5 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

**15 L'impresa ha fatto richiesta di utilizzo nel corso del 2013 di CIG o di procedure di messa in mobilità?**  
(fornire una risposta per ogni voce) **P61**

**A** CIG (ordinaria, straordinaria o in deroga, inclusi i contratti di solidarietà) .....

**B** procedure di messa in mobilità .....

**Legenda:** 1=no; 2=sì; 8=non applicabile (es.: impresa non può fare richiesta); 9=non so, non intendo rispondere.

1. Cassa integrazione ordinaria (CIGO). La cassa integrazione guadagni ordinaria spetta agli operai, impiegati e quadri a tempo indeterminato delle imprese industriali in genere in caso di sospensione o contrazione dell'attività produttiva per situazioni aziendali dovute a:

- eventi temporanei e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori;
- situazioni temporanee di mercato.

La cassa integrazione può essere concessa per un massimo di 13 settimane consecutive prorogabili di ulteriori 13 settimane. In ogni caso in un arco temporale di due anni non possono essere autorizzate più di 52 settimane di CIGO.

2. Cassa integrazione straordinaria (CIGS). Spetta agli operai, impiegati e quadri, in caso di ristrutturazione, di riorganizzazione, di conversione, di crisi aziendale e nei casi di procedure concorsuali di fallimento o di liquidazione coatta.

3. Cassa integrazione in deroga (sia ordinaria sia straordinaria). Nel 2009 il Governo ha esteso l'utilizzo della CIGO in deroga alle disposizioni di cui al punto (1), permettendo la richiesta di questi ammortizzatori sociali:

- alle imprese a cui normalmente non si applica la CIGO;
- alle imprese che hanno diritto alla CIGO ma hanno già raggiunto i limiti temporali previsti;
- alle imprese per i lavoratori non a tempo indeterminato come gli apprendisti o i lavoratori interinali.

In maniera analoga, la CIGS in deroga può essere applicata alle imprese per le quali non è prevista la CIGS (vedi punto (2)) o per le quali è prevista ma hanno raggiunto i limiti temporali massimi (3 anni negli ultimi 5).

4. Indennità di mobilità. Possono avviare la procedura di mobilità le imprese con più di 15 dipendenti:

- ammesse alla Cassa integrazione guadagni straordinaria;
- che decidono di effettuare un licenziamento collettivo in seguito a riduzione del personale, trasformazione o cessazione dell'attività.

Spetta ai lavoratori precedentemente assunti a tempo indeterminato da almeno un anno, già licenziati e iscritti nelle apposite liste compilate dalla Direzione Generale del lavoro sulla base degli elenchi inviati dalle aziende in crisi. L'assegno di mobilità ha una durata fra i 12 e i 36 mesi in funzione dell'età del lavoratore.

**16 Parliamo ora di aumenti retributivi NON determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO nazionale: ne avete concessi nel corso del 2013 o prevedete di concederne di qui a fine anno? P17** .....

- 1 no 👉 domanda 21
- 2 sì
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 21

(Rispondere alla domanda successiva SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

**17 Considerando SOLO QUESTI AUMENTI, quali incrementi essi determineranno nella retribuzione media (di tutti i dipendenti) del 2013? P18** .....

- 1 inferiori all'1 %
- 2 tra l'1 e il 2 %
- 3 tra il 2,1 e il 3 %
- 4 oltre il 3 %
- 9 non so, non intendo rispondere

(Rispondere alla domanda successiva SOLO SE si è risposto SÌ alla domanda 16)


**18 Gli aumenti retributivi concessi sono: P62** .....

- 1 in esecuzione di contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale
- 2 in assenza di contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale 👉 domanda 21
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 21

(Rispondere alla domanda successiva SOLO SE si è risposto 1 alla precedente domanda)

**19 Alcuni recenti provvedimenti normativi prevedono l'applicazione di un regime fiscale agevolato alle somme erogate a titolo di retribuzione di produttività. Vi sono lavoratori della Vostra azienda che beneficiano o beneficeranno di tale agevolazione nel 2013? P63**

- 1 no 👉 domanda 21  
2 sì  
9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 21

 Legge 228/2012 (articolo 1 comma 481) e successivo DPCM attuativo del 22 gennaio 2013.

Le nuove norme prevedono una tassazione agevolata (assoggettamento a un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali pari al 10 per cento) delle somme erogate a titolo di "retribuzione di produttività" in esecuzione di contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale. Per "retribuzione di produttività" si intendono le voci retributive che possono variare sulla base di indicatori quantitativi di produttività, redditività, qualità, efficienza o innovazione, oppure erogate in esecuzione di contratti che prevedano l'attivazione di almeno una misura in almeno tre delle seguenti aree di intervento: 1) ridefinizione dei sistemi di orari e loro distribuzione con modelli flessibili; 2) distribuzione flessibile delle ferie; 3) adozione di misure per rendere compatibile l'impiego di nuove tecnologie con la tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori; 4) attivazione di interventi per la fungibilità delle mansioni e l'integrazione delle competenze. L'imposta sostitutiva trova applicazione per i titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore nel 2012 a 40.000 euro annui, al lordo delle somme assoggettate nel medesimo anno all'imposta sostitutiva. La retribuzione di produttività che può beneficiare della tassazione agevolata non può comunque essere superiore, nel corso dell'anno 2013, a 2.500 euro lordi.

(Rispondere alla domanda successiva SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

**20 A quali fattori sono principalmente legati gli incrementi retributivi oggetto dell'agevolazione?**  
(barrare al massimo tre scelte) P64

- A** andamento di indicatori quantitativi di produttività, redditività, qualità, efficienza o innovazione  
(es.: aumento del fatturato, riduzione dei costi di produzione, ecc.) .....
- B** maggiore flessibilità degli orari di lavoro .....
- C** maggiore flessibilità delle ferie.....
- D** adozione di misure che rendano compatibile l'impiego di nuove tecnologie con la tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori (es.: sistemi di controllo a distanza sull'attività dei lavoratori).....
- E** interventi per aumentare la fungibilità delle mansioni e l'integrazione delle competenze.....
- F** non so, non intendo rispondere .....

**21 Alcuni provvedimenti normativi (l'articolo 8 della manovra bis, convertita in legge il 15 settembre 2011) prevedono la possibilità di derogare a specifiche disposizioni di legge o del contratto nazionale attraverso la contrattazione aziendale o territoriale. P35**

**La Vostra impresa ritiene di volersi avvalere di questa possibilità nel 2013 o nel 2014?** .....

- 1 no 👉 domanda 23  
2 sì  
9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 24

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

**22 Indicate se la Vostra impresa sarebbe interessata a deroghe riguardanti principalmente gli istituti che disciplinano i seguenti aspetti (fornire una risposta per ogni voce, massimo due SÌ): P65**

- A** mansioni e inquadramenti .....
- B** orari, turni e organizzazione del lavoro .....
- C** ricorso alle diverse tipologie contrattuali (lavoro interinale, contratti a termine e a tempo parziale, partite IVA) .....


**Legenda:** 1=no; 2=sì, al CCNL; 3= sì, alla legge; 4=sì, sia alla legge, sia al CCNL; 9=non so, non intendo rispondere.

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto NO alla domanda 21)

**23 Per quale dei seguenti motivi si ritiene di non voler ricorrere alle deroghe?** (fornire una risposta per ogni voce, massimo due Sì). **P66**

- A** l'attuale assetto contrattuale è soddisfacente .....
- B** l'attuale assetto contrattuale NON è soddisfacente, ma vi è incertezza nel quadro normativo che muta troppo frequentemente .....
- C** l'attuale assetto contrattuale NON è soddisfacente, ma si teme che le intese possano diventare oggetto di contenzioso (non esigibilità) .....
- D** l'attuale assetto contrattuale NON è soddisfacente, ma si temono costi di negoziazione con le rappresentanze sindacali .....
- E** altro.....
- (specificare) **P66EA** \_\_\_\_\_

**Legenda:** 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

 L'articolo 8 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (cosiddetta *manovra bis*), convertito in legge con modifiche il 15 settembre, ha stabilito che i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale tra l'impresa e le organizzazioni sindacali più rappresentative possano disciplinare, anche in deroga alle disposizioni di legge o del contratto collettivo nazionale di categoria, specifiche disposizioni relative a mansioni e inquadramenti del personale, orari turni e organizzazione del lavoro, utilizzo di contratti a termine o a tempo parziale, nonché ridefinire le conseguenze del recesso dal rapporto di lavoro (ad esempio, nel caso di licenziamento senza giusta causa).

### ORE LAVORATE ESTIVE

(Solo alle imprese manifatturiere)

**24 Parliamo ora del periodo estivo del 2013** (in particolare i mesi di luglio e agosto): **la Vostra impresa ha ridotto le ore lavorate in questo periodo rispetto agli altri 10 mesi dell'anno in corso?** **P67** .....

- 1 no 👉 domanda 27
- 2 sì
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 27

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

**25 Rispetto alla riduzione delle ore lavorate nel periodo estivo del 2012, quella del 2013 è stata:**

- 1 meno intensa **P68**
- 2 simile 👉 domanda 27
- 3 più intensa
- 4 nel 2012 l'impresa non ha ridotto le ore lavorate durante l'estate rispetto agli altri 10 mesi dell'anno 👉 domanda 27
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 27

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto "meno intensa" o "più intensa" alla precedente domanda)

**26 Qual è il motivo principale della diversa riduzione delle ore estive lavorate nel 2013 rispetto al 2012?** .....

- 1 variazione dell'andamento degli ordini/vendite **P69**
- 2 necessità di modificare il livello delle scorte
- 3 altro
- (specificare) **P69A** \_\_\_\_\_
- 9 non so, non intendo rispondere

## RISULTATO DI ESERCIZIO, ORDINI, FATTURATO E ATTIVITA' PRODUTTIVA

**27 Con quale risultato, AL NETTO DELLE IMPOSTE, prevedete di chiudere l'esercizio in corso? P19.....**

- 1 forte perdita
- 2 modesta perdita
- 3 pareggio
- 4 modesto utile
- 5 forte utile
- 9 non so, non intendo rispondere

**Parliamo ora di fatturato e ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi**

(fornire una risposta per ogni voce)

	A Mercato interno ed estero	(se esporta) B Estero
<b>28 Fatturato: qual è la variazione dei primi tre trimestri del 2013 rispetto ai primi tre del 2012? P23 .....</b>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>
<b>29 Ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi: al netto di fattori stagionali, il loro attuale andamento rispetto a fine giugno è stato: P24 .....</b>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>
<b>30 ... e fra 6 mesi, rispetto ad ora sarà: P25 .....</b>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>

**Legenda:** 1=in forte calo (di oltre il 4 %); 2=in modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %); 3=stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %); 4=in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %); 5=in forte aumento (di oltre il 4 %); 8=non applicabile (es.: imprese non esportatrici per le domande sul mercato estero per la colonna B); 9=non so, non intendo rispondere.

Riferire le domande 29 e 30 ai volumi degli ordini per le imprese industriali, delle vendite per quelle dei servizi.

(Solo alle imprese esportatrici)

**31 Come prevedete che muteranno le vendite nei diversi mercati di sbocco? (rispondere separatamente per ogni mercato) P70**

- A Area dell'euro (Italia esclusa) .....
- B Resto d'Europa (Russia esclusa).....
- C Usa .....
- D BRIC (Brasile, Russia, India e Cina).....
- E Resto del Mondo .....

	A nel 2013 rispetto al 2012 (previsione)	B nel 2014 rispetto al 2013 (previsione)
A Area dell'euro (Italia esclusa) .....	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>
B Resto d'Europa (Russia esclusa).....	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>
C Usa .....	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>
D BRIC (Brasile, Russia, India e Cina).....	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>
E Resto del Mondo .....	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>

**Legenda:** 1=in forte calo; 2=in modesto calo; 3=stabile; 4=in modesto aumento; 5=in forte aumento; 8=l'impresa non vende in quel mercato; 9=non so, non intendo rispondere.

Per rispondere alle domande si utilizzino le liste di paesi presenti in fondo al questionario.

(Solo alle imprese dell'industria in senso stretto)

**32 Quale andamento prevedete che avrà la Vostra produzione nel quarto trimestre del 2013 rispetto al terzo? P26A.....**

- 1 in forte calo (di oltre il 4 %)
- 2 in modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %)
- 3 stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %)
- 4 in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 4 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

Si raccomanda nella risposta di:

- 1) riferirsi alla produzione degli stabilimenti di proprietà dell'impresa in Italia;
- 2) fare riferimento alla quantità prodotta, prescindendo dal suo valore in termini monetari;
- 3) non considerare eventuali fattori stagionali che determinano oscillazioni naturali della produzione tra un trimestre e l'altro.




## CAPACITÀ PRODUTTIVA TECNICA IN ITALIA

(Solo alle imprese dell'industria in senso stretto)

33 Come sarà la Vostra capacità produttiva tecnica in Italia nel corso del: **P71** .....

A 2013 rispetto al 2012 (previsione)	B 2014 rispetto al 2013 (previsione)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

- 1 molto più bassa (di oltre il 20 %)
- 2 un po' più bassa (tra il 5 e il 20 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -5 e il 5 %)
- 4 un po' più alta (tra il 5 e il 20 %)
- 5 molto più alta (di oltre il 20 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

 La **capacità produttiva tecnica** è la produzione massima ottenibile utilizzando a pieno regime gli impianti.

## MISURE DI AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO


34 Nel biennio 2012-2013 rispetto al 2011, avete aumentato/aumenterete il patrimonio netto della impresa, attraverso aumenti di capitale e/o autofinanziamento? **P72**.....

- 1 no 👉 domanda 36
- 2 sì
- 9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 36

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

35 Nel biennio 2012-2013 rispetto al 2011, in che misura ritenete che lo sgravio fiscale previsto dalla manovra "Salva Italia" di fine 2011 per le imprese che aumentano il patrimonio netto – il cosiddetto aiuto alla crescita economica (ACE) - abbia influito/influirà sulla decisione di aumentare il patrimonio netto? **P73**.....

- 1 per nulla rilevante
- 2 poco rilevante
- 3 abbastanza rilevante
- 4 molto rilevante
- 9 non so, non intendo rispondere


 L'articolo 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto decreto "Salva Italia"), convertito in legge con modifiche il 22 dicembre 2011, ha introdotto l' Aiuto alla Crescita Economica (ACE) anche al fine di rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese. L'ACE consente di attenuare il carico fiscale sulle imprese: per le società è riconosciuta una deduzione dal reddito imponibile dell'imposta societaria (Ires) pari, per il triennio 2011-2013, al 3% annuo dell'ammontare dei mezzi propri investiti nella società stessa a partire dall'esercizio 2011.

## VENDITA DI BENI PRODOTTI DA ALTRE IMPRESE

(Solo per le imprese manifatturiere)

**36 La Vostra impresa ha venduto o venderà nel 2013 anche beni prodotti da altre imprese manifatturiere? P74** .....

- 1 no 👉 domanda 39  
2 sì  
9 non so, non intendo rispondere 👉 domanda 39

 **Vendita di prodotti finiti di altre imprese manifatturiere.** Vi rientrano i beni acquistati dall'azienda e successivamente rivenduti senza ulteriore trasformazione. Le operazioni di apposizione del proprio marchio (o altro segno distintivo) e confezionamento del prodotto non devono essere considerate trasformazione. La definizione comprende sia i beni acquistati a fronte di contratti di subfornitura sia quelli acquistati tramite il conto terzi. Per avere vendita di beni prodotti da altre imprese, occorre che nel bilancio dell'impresa sia registrata una corrispondente voce di ricavo.

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla precedente domanda)

**37 Posti pari a 100 i costi totali della Vostra impresa nel 2013, indicate, anche approssimativamente, la percentuale sostenuta per la vendita di beni prodotti da altre imprese manifatturiere <sup>(1)</sup> P75** .....

**Legenda:** (1) Si includano le eventuali spese di progettazione e design dei prodotti, di confezionamento e imballaggio, nonché quelli legati alla logistica e distribuzione. Vanno considerati anche i costi per l'acquisto dei beni prodotti da altre imprese e successivamente rivenduti e i costi del personale impiegato in attività collegate alla vendita di beni prodotti da altre imprese.

(Rispondere alla domanda SOLO SE si è risposto SÌ alla domanda 36)

**38 Considerando i soli costi sostenuti o da sostenere nel 2013 per la vendita di beni prodotti da altre imprese manifatturiere, si indichi la voce di costo più importante tra quelle riportate di seguito** .....

- 1 progettazione e *design* dei prodotti  
2 confezionamento e imballaggio  
3 logistica e distribuzione  
9 non so, non intendo rispondere

**P76**

**39 Come giudica l'impegno richiesto per la compilazione del questionario? P30** .....

- 1 modesto  
2 medio  
3 elevato  
4 eccessivo

**Commenti:**



.....  
.....  
.....  
.....

Grazie per la partecipazione

## Liste dei paesi richiamati nel questionario

Paesi dell'area dell'euro (17)	Resto d'Europa
Austria	Albania
Belgio	Armenia
Cipro	Azerbaijan
Estonia	Bielorussia
Finlandia	Bosnia ed Erzegovina
Francia	Bulgaria
Germania	Croazia
Grecia	Danimarca
Irlanda	Georgia
Italia	Islanda
Lussemburgo	Kosovo
Malta	Lettonia
Paesi Bassi	Lituania
Portogallo	Macedonia
Slovacchia	Moldavia
Slovenia	Montenegro
Spagna	Norvegia
	Polonia
	Regno Unito
	Rep. Ceca
	Romania
	Russia
	Serbia
	Svezia
	Svizzera
	Turchia
	Ucraina
	Ungheria